



Delibera della Giunta Regionale n. 378 del 25/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2024-2029

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. l'articolo 10 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio":
 - a.1. al comma 1 stabilisce che *"tutto il territorio agro-silvo-pastorale nazionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive e al contenimento naturale di altre specie e, per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio"*;
 - a.2. al comma 3 stabilisce che *"il territorio agro-silvo-pastorale di ogni regione è destinato per una quota dal 20 al 30 per cento a protezione della fauna selvatica e che in dette percentuali sono compresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria, anche per effetto di altre leggi o disposizioni"*;
 - a.3. al comma 4 dispone che il territorio di protezione previsto al menzionato comma 3 comprende le oasi di protezione, le zone di ripopolamento e cattura e i centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale;
- b. al Titolo II della Parte II del D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 sono dettate le disposizioni per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica a cui è sottoposta, fra l'altro, la Pianificazione Faunistico Venatoria Regionale;
- c. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, come modificata dalla Legge Regionale 6 settembre 2013, n. 12 al comma 5, dell'articolo 10, stabilisce che la Giunta regionale, con proprio atto, sentito il Comitato tecnico faunistico venatorio regionale (CTFVR), propone al Consiglio regionale il Piano faunistico che, ai sensi del successivo comma 6, è approvato dal Consiglio regionale previo parere della Commissione consiliare competente in materia;
- d. la Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 14, recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ha, tra l'altro, riallocato alla Regione le attività non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province, tra cui quelle afferenti alla caccia;
- e. il Piano Faunistico Venatorio rappresenta lo strumento di governo e pianificazione faunistico-venatoria quinquennale del territorio agro-silvo-pastorale regionale;
- f. il Piano costituisce, il principale strumento di programmazione attraverso il quale la pubblica amministrazione definisce le proprie linee guida per quanto concerne le finalità e gli obiettivi di gestione della fauna selvatica omeoterma e la regolamentazione dell'attività venatoria nel medio periodo;
- g. attraverso il Piano la Regione Campania realizza gli obiettivi della pianificazione faunistico venatoria, mediante:
 - g.1 la destinazione differenziata del territorio;
 - g.2 il conseguimento della densità ottimale della fauna e la sua conservazione attraverso la riqualificazione delle risorse ambientali;
 - g.3 la regolamentazione del prelievo venatorio e, allo stesso tempo, il contenimento per le specie presenti in soprannumero attraverso la gestione consapevole e responsabile della risorsa fauna selvatica e lo sviluppo di una cultura venatoria basata sul coinvolgimento del cacciatore in una gestione di tipo conservativo e attivo che mira da una parte a preservare habitat naturali e popolazioni animali e dall'altro a prelevare risorse in maniera misurata e compatibile per un uso razionale ed ecocompatibile della risorsa fauna selvatica;
 - g.4 la tutela delle specie in relazione ad esigenze ecologiche, scientifiche, culturali, ricreative, sanitarie, ma anche antropologiche;
- h. con DGR n. 87 del 20 febbraio 2018, la Giunta Regionale della Campania ha istituito, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale e ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto dal documento istitutivo dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale;
- i. con DRD n. 386 del 13 ottobre 2022, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato lo schema di "Accordo di collaborazione tra la Regione Campania e l'Istituto [fonte: http://www.buroregione.campania.it](http://www.buroregione.campania.it)

Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., finalizzato alle attività in comune per la predisposizione del Piano Faunistico Venatorio Regionale”;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che:

- a. l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale ha trasmesso alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in data 02/11/2023, con nota acquisita al prot. PG/2023/528853 del 03/11/2023, la proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale condivisa con gli uffici regionali;
- b. nella seduta del 29 dicembre 2023 è stato sentito dall'Autorità procedente il CTFVR che ha espresso a maggioranza dei presenti la propria valutazione positiva sulla proposta di Piano predisposta dall'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale;
- c. con istanza prot. reg. 623774 del 29.12.2023, la D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali ha chiesto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata (VIncA) per il “Piano Faunistico Venatorio Regionale” e che all'istanza è stato assegnato il CUP 9828;
- d. il territorio agro-silvo-pastorale (TASP) individuato dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029 è stato determinato:
 - d.1 secondo le indicazioni previste nel “Documento orientativo sui criteri di omogeneità e congruenza per la pianificazione faunistico-venatoria”, elaborato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.), secondo cui il calcolo del TASP “deve essere effettuato sottraendo alla superficie territoriale complessiva (ST) le superfici faunisticamente improduttive in essa ricadenti (SI) e cioè le aree urbane o fortemente urbanizzate e quelle occupate da ferrovie, autostrade e strade nei tratti extraurbani”;
 - d.2 così come indicato nel parere I.S.P.R.A. n. 64331/2023, tenendo conto soltanto delle aree idonee ad ospitare e a mantenere popolazioni animali, non considerando le fasce di rispetto di infrastrutture quali autostrade e ferrovie;
 - d.3 secondo quanto indicato nella sentenza del Consiglio di Stato di pronuncia della sez. VI – del 10.05.2010, n. 2789, ai sensi della quale “non necessariamente tutto il territorio destinato alla tutela faunistica deve rivestire le caratteristiche proprie delle «zone di protezione» e cioè di quelle aree che, secondo la definizione del comma 8 dell'art. 10, L. n. 157/1992 sono destinate al «rifugio, alla riproduzione e alla sosta della fauna selvatica»; detto territorio «comprende» sì queste ultime, (comma 4), ma resta affidato, per la ulteriore sua individuazione, alla pianificazione faunistico-venatoria regionale e provinciale, cui spetta enucleare, secondo i criteri stabiliti nel menzionato art. 10, «comprensori omogenei» nei quali si articola la destinazione differenziata del territorio stesso”;
- e. con nota prot. n. 35818 del 22.1.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di VI, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel termine di 30 giorni;
- f. all'esito della fase di scoping, con nota n. 110910 dell'1.3.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, ha comunicato i contributi pervenuti invitando l'autorità proponente a valutare gli stessi;
- g. con nota prot. n. 128766 dell'11.3.2024 la D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del D.lgs. n. 152/2006;
- h. con nota prot. 141113 del 18/03/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha:
 - h.1 comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 18.03.2024 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. n. 152/2006 relativo al menzionato Piano;
 - h.2 comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sul sito dell'Autorità competente;
 - h.3 chiesto ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei “sentito” entro i 45 giorni della consultazione;
- i. nei 45 giorni previsti per la citata consultazione sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - i.1 nota prot. n. 0176432 dell'08/04/2024 del WWF;
 - i.2 pec del 12/04/2024 dell'Associazione Venatoria ENALCACCIA;
 - i.3 pec del 12/04/2024 dell'azienda agricola San Ferdinando di Fernando De Angelis sas;
 - i.4 nota prot. n. 6554 del 15/04/2024 del Comune di San Giovanni a Piro nota prot. n. AFG-0042788-2024 del 18/04/2024 dell'ASL Foggia;
 - i.5 nota prot. n. 025890/2024 del 24/04/2024 di ARPAC;
 - i.6 nota prot. n. 6323 del 02/05/2024 del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
 - i.7 nota prot. n. 045224 del 29/05/2024 di ARPA Puglia;
- j. sono stati acquisiti i “sentito” ai sensi dell'art. 5, co. 7, del DPR n. 357/1997 da <http://buco.regione.campania.it>

- j.1 Regione Campania Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita Marzano (Prot. n. 209 del 18/03/2024);
- j.2 Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro (nota prot. 426 dell'8.4.2024);
- j.3 Parco Regionale del Matese (nota prot. n. 830 del 16 aprile 2024);
- j.4 Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto di Caserta (nota prot. n. 26/1401/2024 del 29/04/2024);
- j.5 Parco Regionale del Sarno (prot. n. 705 del 30/04/2024);
- j.6 UOD 50.06.07 della Regione Campania (prot. n. 223856 del 06/05/2024);
- j.7 Parco Metropolitano delle Coline di Napoli (prot. n. 174 del 06/05/2024);
- j.8 Parco Roccamonfina (prot. n. 337 del 7/05/2024);
- j.9 Parco Marino sommerso Gaiola (prot. n. 34 del 08/05/2024);
- j.10 Riserva Statale Vivara (prot. n. 157 del 9/05/2024);
- j.11 Parco Regionale del Vesuvio (prot. n. 3427 del 10/05/2024);
- j.12 Area Marina Protetta Regno di Nettuno (prot. n. 1380 del 14/05/2024);
- j.13 Parco Regionale Monti Picentini (prot. n. 879 del 27/05/2024);
- j.14 Parco Regionale dei Monti Lattari (DD 606/S del 7/06/2024);
- j.15 Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni (prot. n. 9296 del 20/06/2024);
- j.16 Ente Parco regionale del Partenio (prot. 869 del 27.6.2024);
- k. con nota prot. 227288 del 07/05/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;
- l. con nota prot. 283316 del 06/06/2024 D.G. per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali ha trasmesso le integrazioni richieste;
- m. la documentazione del Piano è pubblicata sul sito tematico www.viavas.regione.campania.it nella sezione Area VAS – Consultazione fascicoli – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, cartella relativa al CUP 9828. Link per l'Area consultazione fascicoli VAS http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VAS/Consultazione_fascicoli_VAS.
- n. con DRD n. 161 del 18/07/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso relativamente al “Piano Regionale Faunistico Venatorio – CUP 9828” proposto dalla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 4.07.2024 con prescrizioni, trasmesso dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con messaggio di posta elettronica del 06/07/2024 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno per l'adeguamento alle prescrizioni ambientali;
- o. con nota dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno acquisita agli atti della DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al prot. n. 363916 del 23.07.2024 è stato trasmesso il Piano Regionale Faunistico Venatorio che accoglie nella loro completa formulazione le prescrizioni dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali contenute nel citato DRD n. 161 del 18.07.2024, articolate in modifiche al Piano redatto e in indirizzi vincolanti per le successive attività, condivise dai competenti uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

PRESO ATTO, altresì, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che:

- a. il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029 è composto dalla documentazione e dalle tavole di seguito indicate:
 - *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029*
 - *Rapporto ambientale*
 - *Dichiarazione di Sintesi*
 - *Tavola 1 Carta amministrativa*
 - *Tavola 2 Carta orografica*
 - *Tavola 3 Carta dell'uso del suolo (Corine Land Cover 2018)*
 - *Tavola 4 Carta del valore ecologico (da Campania CNAT 2017)*
 - *Tavola 5 Carta della sensibilità ecologica (da CNAT Campania 2017)*
 - *Tavola 6 Carta della fragilità ambientale (da CNAT Campania 2017)*
 - *Tavola 7 Carta della pressione antropica (da CNAT Campania 2017)*
 - *Tavola 8 Carta dei comprensori omogenei*
 - *Tavola 9 Carta dei comprensori omogenei e dell'uso del suolo (Corine Land Cover 2018)*
 - *Tavola 10 Carta delle Aree Protette terrestri (l.n. 394/91)*
 - *Tavola 11 Carta degli Istituti Faunistici (l.n. 157/92)*
 - *Tavola 12 Carta degli Istituti Faunistici su base cartografica 29.7.2024* [fonte: http://www.viavas.regione.campania.it](http://www.viavas.regione.campania.it)

- *Tavola 13* *Carta dei valichi montani con intorno di 1 km*
- *Tavola 14* *Carta dei Fondi Chiusi*
- *Tavola 15* *Carta della rete Natura 2000*
- *Tavola 16* *Carta delle Aree Importanti per gli Uccelli (IBA)*
- *Tavola 17* *Carta delle rotte migratorie*
- *Tavola 18* *Carta degli appostamenti fissi*
- *Tavola 19* *Carta delle aree percorse da incendi*
- *Tavola 20* *Carta del reticolo standard europeo da 1 km e 10 km di lato.*

RITENUTO

- a. di dover adottare il documento “Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029”, costituito dai relativi documenti allegati, per formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non inseriti in procedura per motivi tecnici – in quanto di dimensione eccessiva - ma salvati su opportuno supporto informatico e depositati in copia presso la Segreteria di Giunta;
- b. di dover trasmettere il presente provvedimento, in uno al supporto informatico con la documentazione e le tavole, al Consiglio Regionale per il previsto parere della competente Commissione consiliare e per la successiva approvazione dell’Assemblea, come disciplinato dall’articolo 10 della L.R. n. 26/2012;

VISTI

- a. lo Statuto della Regione Campania;
- b. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157;
- c. il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- d. il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- e. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.;
- f. la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- g. la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- h. la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di adottare il documento “*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029*”, costituito dai relativi documenti allegati, per formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non inseriti in procedura per motivi tecnici – in quanto di dimensione eccessiva - ma salvati su opportuno supporto informatico e depositati in copia presso la Segreteria di Giunta;
2. di trasmettere il presente provvedimento, in uno al supporto informatico con la documentazione e le tavole, al Consiglio Regionale per il previsto parere della competente Commissione consiliare e per la successiva approvazione dell’Assemblea, come disciplinato dall’articolo 10 della L.R. n. 26/2012;
3. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, anche per la pubblicazione sul portale www.campaniacaccia.it, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.